

<<Se voi temete il Male... lui diventerà il padrone...>>

Messaggio del 30.07.1997

”Figli cari, vi rendete conto che basta un nonnulla, per disorientarvi nella Fede?

Sembra quasi che, anzichè andare alla ricerca di certezze, voi non perdiate occasione per cercare di scoprire spunti che possano favorire «incertezze».

La sete di polemica... non favorisce certo un progresso spirituale!

Se desiderate il Bene... se siete interiormente «ben-disposti»... se credete nella possibilità di poter impostare la vostra vita solo sul Bene... voi lo troverete, e diventerà la vostra fonte d'ispirazione quotidiana.

Ma se voi temete il Male..., ogni giorno meditate sul come sfuggirlo..., vi sentite troppo fragili per affrontarlo o sconfiggerlo..., lui diventerà il padrone incontrastato della vostra esistenza!

Il tormento del dubbio vi priva della serenità spirituale e offende il Signore, che nella Sua infinita generosità, è sempre pronto ad offrirvi il Suo perdono e a ridarvi la Sua incondizionata fiducia.

Quando siete vittime di ingiustizie... pensate a quando un vostro errore ha provocato danni o sofferenza ad altri!

Quando qualcuno tradisce la vostra fiducia o le vostre aspettative... ricordate quando, almeno una volta nella vita, avete voltato le spalle a chi vi ha chiesto aiuto, o compagnia, o comprensione...!

Quando l'ipocrisia, l'egoismo e l'avidità... si rivelano nelle persone a voi più care e più vicine... ricordate che «l'imperfezione» fa parte di ogni esistenza umana... anche della vostra... e disponete il vostro cammino al perdono.

Solo così non altererete l'armonia del vostro animo, nè provocherete screzi, magari insanabili, con creature che, in fondo al vostro cuore, continuerete ad amare lo stesso...

Così come IO non posso non amare, anche chi è stato il mio carnefice e il mio assassino.

Non innalzate, quindi, barriere alla bontà e alla pietà. Non cercate un risarcimento ai vostri dolori.

Non barattate il vostro perdono, con una qualsiasi forma di riparazione.

Donate... donate... donate a piene mani..., riconciliatevi con tutti..., riconoscete i vostri errori... diventate servizievoli...risarcite le offese che avete procurato... liberatevi dai fardelli: del rancore, della ingratitude, della collera.

«Rimetti la tua sorte nell'Eterno, confida in Lui, ed Egli opererà. Egli farà risplendere la tua giustizia come la luce e il tuo diritto come il mezzodì» (*Salmi 37, 5 - 6*)

IO sconfiggerò il Male e l'allontanerò per sempre da voi! Vi amo.

IO sono il *vostro* Gesù.”